

Allegato A al Documento del 15 maggio

**Esami di Stato A.S. 2023/2024**

**CLASSE 5L INDIRIZZO LINGUISTICO**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

Docenti: Cecilia De Meo/ Magali Jeanne Marie Renée Skoludek

ore di lezioni settimanali n° 2

**1. Obiettivi specifici della disciplina**

**In termini di competenze:**

* Saper esporre i contenuti appresi sia in italiano che in francese, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
* Saper analizzare e confrontare documenti di varia natura (testi scritti, immagini, grafici...).
* Essere in grado di collocare gli eventi nel loro contesto storico.
* Riuscire a stabilire collegamenti interdisciplinari.
* Essere in grado di svolgere le tracce storiche delle prove scritte dell’ESABAC
* Saper effettuare collegamenti fra eventi diversi e lontani sul piano spaziale e temporale;
* Acquisire una mentalità critica nei confronti della storia passata e presente.

**In termini di abilità:**

* saper individuare nessi di causa - effetto;
* saper trarre delle inferenze dagli eventi storici.
* Saper stabilire appropriati collegamenti multidisciplinari.
* Esercitare e affinare un approccio critico e problematico allo studio della disciplina.

**In termini di conoscenze:**

* conoscenza della storia relativamente al seguente arco cronologico: dal primo dopoguerra ai giorni nostri (il programma ESABAC di storia prevede di affrontare gli eventi storici fino a dieci anni prima della data dello svolgimento della prova d’Esame).

**2. Contenuti e tempi del percorso formativo**

*Primo quadrimestre:*

**La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)**

-*L’Europa alla vigilia del 1914*

-La prima guerra mondiale: guerra mondiale/guerra totale

-La rivoluzione russa

-Le conseguenze della Prima Guerra Mondiale

-Gli anni ’30: le democrazie e le crisi .

-I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo

*Secondo quadrimestre*

-La Seconda Guerra Mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista e le sue conseguenze

-La Francia e l’Italia durante la guerra

**Programma EsaBac**

**Il mondo dal 1945 agli anni 70**

-Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 75

- la formazione dei due blocchi e di due modelli contrapposti;

- momenti critici della guerra fredda (Berlino, Corea, Cuba etc);

- distensione e crisi nella guerra fredda;

La decolonizzazione :

- origini delle decolonizzazione e conseguenze;

- la conferenza di Bandung;

- l’indipendenza dell’Asia, dell’Africa (in particolare le guerre d’Indocina e d’Algeria)

**-L’Italia dal 1945 al 1968**

Istituzioni (il nuovo regime repubblicano) e le grandi fasi della vita politica.

Economia (la ricostruzione, il “miracolo economico”).

**-la Francia dal 1945 agli anni 70**

Le Istituzioni della IV e V Repubblica e le grandi fasi della vita politica.

Economia (la ricostruzione e i “trenta gloriosi” dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni ’70;

Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose

-La costruzione dell’Europa dal 1946 ai giorni nostri.

**Maggio-giugno: Argomenti da svolgere:**

-Il mondo dagli anni 70 fino ai giorni nostri

-La Francia e l’Italia dagli anni 70 ai giorni nostri

- Approfondimento sui diritti delle donne dal dopoguerra agli anni 80 in Francia e in Italia

-Il Medio-Oriente dal ‘45 ai giorni nostri (conflitto Israelo-palestinese anticipato nel I quadrimestre)

Lo svolgimento del programma ha subito ritardi e semplificazioni a causa della notevole riduzione delle ore di lezione dovute a molteplici fattori: occupazione,  partecipazione della classe ad altre attività organizzate dalla scuola, assemblee d'istituto, viaggio di istruzione, prove di simulazione d'esame, orientamento universitario, nonché a causa delle sospensioni delle attività didattiche in occasione  di festività. Pertanto, alcune parti del programma sono state svolte in maniera più sintetica.

**3. Metodi di insegnamento**

L’insegnamento della disciplina si è svolto prevalentemente in lingua francese ed in parte  in lingua italiana ma secondo la metodologia francese ESABAC, con prove scritte volte a preparare gli studenti ad affrontare la III prova scritta dell’ESABAC stesso.

Tale metodologia prevede la centralità di documenti storici di diversa tipologia (testi scritti, foto, filmati, vignette satiriche, grafici etc.) la cui analisi è preminente rispetto alla “narrazione” evenemenziale della storia.

La metodologia ESABAC prevede l’insegnamento in copresenza di un docente italiano e di un conversatore madrelingua francese. Nel corso del triennio la classe ha visto il succedersi di due lettori, uno nei primi due anni e e nell’ultimo anno l’attuale lettrice, prof.ssa M. Skoludek. L'insegnante francese ha curato in particolare l'analisi dei documenti e la preparazione delle tipologie della prova scritta dell'ESABAC, mentre l'insegnante italiano ha curato la trattazione della storia italiana e i collegamenti interdisciplinari. Si è cercato infatti di favorire i collegamenti con le altre discipline, in particolare con la letteratura italiana. Particolare spazio è stato dato anche alla correzione delle verifiche e si è cercato di sollecitare costantemente gli alunni ad un lavoro di confronto e di paragone tra i contenuti proposti e la propria esperienza culturale ed umana, in modo da facilitare lo sviluppo di un atteggiamento critico.

L'attività didattica è stata svolta attraverso:

• presentazione dei contenuti mediante lezioni frontali;

• lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento;

• analisi guidate; discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze;

• lavori di ricerca individuali o a gruppi e loro esposizione in classe;

* visione di filmati e documentari

**4. Metodologie e spazi utilizzati**

Testo in adozione:E. Langin, **Histoire Plus. Manuel d’histoire pour les sections EsaBac**, voll.2,3 Loescher Editore 2020 . Oltre al libro di testo ci si è avvalsi di materiali multimediali, audio, video e ppt e di materiale predisposto dalle docenti.

**5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari**

La classe partecipato alla conferenza tenuta dal prof.A. Tonini, docente di Storia delle Relazioni Internazionali e Storia del Vicino Oriente all’Università Cesare Alfieri di Firenze, su “**Il conflitto arabo-israeliano e le sue possibili evoluzioni**”.

Nell'ambito del Progetto "**Crisi della democrazia, fascismo e neofascismo**" la classe ha partecipato alle seguenti lezioni:

* “**Il fascismo storico**", prof. Roberto Bianchi e prof.ssa Marta Baiardi
* "**Crisi della democrazia, tendenze autoritarie, dispositivi di esclusione tra passato e presente**" tenuta dal giornalista Lorenzo Guadagnucci.

Nell’ambito del progetto **Semi di Lampedusa**, in collaborazione con il COSPE, la classe ha partecipato all'incontro con il giornalista e scrittore Gabriele Del Grande, autore del volume *Il secolo mobile.*

* Alcuni alunni hanno partecipato ad una lezione del senatore R. Nencini sulla figura di **Giacomo Matteotti**, svoltasi nell’ambito del Progetto **L'educazione fascista nelle riviste pedagogiche del Liceo Machiavelli.**

**6. Interventi didattici educativi integrativi**

E stato effettuato recupero in itinere quando necessario privilegiando momenti di riflessione sulla metodologia anche in occasione della correzione delle prove scritte

**7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Le verifiche sono state sia orali che scritte, queste ultime secondo le modalità previste dalla terza prova scritta dell’Esame per il percorso EsaBac (con le due tipologie dell’Ensemble documentaire e della Composition).

Il 17 maggio si svolgerà una simulazione di terza prova comune a tutte le classi quinte con programma EsaBac.

Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, in relazione agli obiettivi prefissati, e delle effettive conoscenze e competenze acquisite. Si tenuto conto anche dell’impegno, dell’interesse e della partecipazione.

Per i criteri di misurazione delle prove di verifica e per la scala dei voti si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

**8. Obiettivi raggiunti**

Gli studenti, caratterizzati da una preparazione di base piuttosto eterogenea e da una certa tendenza ad uno studio mnemonico, non sempre attento a stabilire connessioni e ad operare confronti, si sono tuttavia sempre mostrati disponibili nel seguire la metodologia proposta complessivamente partecipi e interessati alle tematiche affrontate, desiderosi di approfondire e di comprendere i fenomeni storici e migliorare il loro rendimento. Nel corso del triennio si è cercato di sviluppare negli alunni la capacità di individuare le connessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali attraverso l'analisi dei documenti (nelle varie tipologie).

La classe nel suo complesso ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze e competenze - non sempre però accompagnate da una capacità di giudizio critico e dall'uso di un linguaggio appropriato - mostrando nel corso di questo ultimo anno un generale miglioramento. Una parte degli alunni si è distinta per impegno, interesse, costanza e capacità di approfondimento raggiungendo risultati discreti/buoni e in qualche caso ottimi. E' tuttavia da rilevare per alcuni alunni un impegno discontinuo che ne ha condizionamento il rendimento e la persistenza di alcune fragilità e incertezze.

Firenze, 7 maggio 2024 Le docenti

prof.ssa C.De Meo,

prof.ssa M. J.M.R. Skoludek